

**COMUNE DI ISERA**

provincia di Trento

**REGOLAMENTO  
DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO**

Allegato alla deliberazione consiliare n. 15/2011 di data 29.06.2011

### **Art. 1 – ISTITUZIONE E FINALITA'**

E' istituito in Isera il servizio asilo nido.

Il nido di infanzia è un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione delle bambine e dei bambini, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Svolge un'attività educativa e realizza la propria funzione favorendo lo sviluppo del bambino in tutte le sue potenzialità e capacità sia personali che sociali, assicurando interventi adeguati in riferimento alla loro età, sul piano delle stimolazioni sensoriali, motorie, affettive ed intellettive e sul piano igienico-sanitario.

Si pone come realtà in grado di prevenire o intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio culturale

Valorizza la centralità della famiglia:

- facilitando la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori
- garantendo continuità di comportamenti tra ambiente familiare e asilo nido mediante scambi di conoscenza fra famiglia ed educatori.

### **Art. 2 – COLLEGAMENTO CON IL TERRITORIO**

L'asilo nido interagisce con la comunità e con il territorio al fine di offrire alle famiglie spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promuovere la diffusione di informazioni sulle problematiche relative all'infanzia.

L'asilo nido si pone in collegamento con la scuola dell'infanzia al fine di ricercare percorsi comuni di confronto e di raccordo.

### **Art. 3 – GESTIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio di asilo nido può essere gestito dal Comune, in economia, a mezzo di istituzione o con affidamento ad organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi operanti nella realtà locale ed in possesso dei requisiti previsti dalla L.P. 12.3.2002 n. 4. Gli eventuali soggetti gestori vengono scelti valutando soprattutto l'esperienza maturata nella gestione di servizi educativi per l'infanzia da tre mesi a tre anni.

Compito della Giunta Comunale sarà anche quello di definire i criteri di partecipazione economica degli utenti alle spese di gestione dei servizi, differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie.

**Il sistema utilizzato sarà basato sul calcolo dell'indicatore di capacità economica e finanziaria del nucleo familiare (ICEF) così come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n.262 dd. 17.02.2011 con oggetto "Direttive agli enti locali per l'adozione del sistema tariffario ICEF per i servizi socio educativi prima infanzia di cui alla L.P. 12.03.2002 n.4 ess.mm.)**

Il Nido è aperto di norma non più di 50 settimane all'anno e comunque secondo quanto determinato annualmente dal calendario dell'anno educativo, adottato dalla Giunta comunale, con attività per almeno 5 (cinque) giorni la settimana e apertura giornaliera non inferiore alle 10 ore contestualmente alle modalità di frequenza (tempo pieno o parziale).

La chiusura della struttura nell'arco dell'anno solare dovrà essere concordata con il soggetto al quale è affidato il Servizio di Asilo Nido rispettando i seguenti periodi:

- periodo pasquale
- periodo di Ferragosto
- periodo natalizio
- la festa del Patrono di Isera San Vincenzo, qualora ricada in giorno feriale, verrà aggiunta in uno dei periodi sopra citati.

La Giunta Comunale deciderà, inoltre, i periodi durante l'anno dedicati all'ammissione dei nuovi iscritti.

#### **Art. 4 – FORME DI PARTECIPAZIONE DEI GENITORI**

Per favorire la partecipazione delle famiglie dei bambini iscritti sono previsti specifici momenti di incontro:

- colloqui individuali di pre inserimento rivolti a tutti i nuovi bambini ammessi;
- colloqui individuali (almeno due) da organizzare ad inizio e fine anno educativo e ogni volta la famiglia o le educatrici ne ravvisino l'opportunità o la necessità;
- riunioni dei genitori dei bambini appartenenti allo stesso gruppo sezione per un confronto sugli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo;

- assemblea dei genitori dei bambini iscritti per presentare progetti e illustrare l'organizzazione del servizio (orario giornaliero, periodi di chiusura, ecc.)
- eventuali altri incontri se previsti dal contratto d'appalto che possono essere serate a tema su specifiche tematiche educative e problematiche legate alla gravidanza o attività laboratoriali per coinvolgere le famiglie nella vita del servizio.

#### **Art. 5 – VIGILANZA IGIENICO SANITARIA**

In base alla normativa vigente in materia sanitaria, l'Amministrazione collabora con gli operatori dell'Azienda Sanitaria al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi del Piano sanitario provinciale con riferimento ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni, puntando sulla diffusione di interventi di prevenzione rivolti anche alla coppia genitore-bambino.

Per la predisposizione dei menù vengono seguite le linee dietetiche stabilite dalla Provincia in riferimento sia alla grammatura dei cibi, sia alle modalità di cottura e conservazione, tenendo in considerazione anche la varietà e l'associazione dei diversi elementi contenuti nelle pietanze.

#### **Art. 6 – AMMISSIONE, FREQUENZA E DIMISSIONI**

Il servizio è rivolto ai bambini e bambine dai tre mesi ai tre anni d'età e residenti nel Comune di Isera costituente l'area di utenza dell'asilo nido. L'Amministrazione comunale può:

- a) decidere di consentire la frequenza al servizio anche per quei bambini che hanno più di tre anni le cui famiglie hanno deciso di posticipare l'iscrizione del figlio alla scuola materna;
- b) decidere di ammettere alla frequenza anche bambini di altri comuni, qualora vi fossero posti disponibili, predisponendo apposite convenzioni con gli stessi.
- c) **autorizzare l'ammissione alla frequenza in presenza di famiglie che abbiano sottoscritto un contratto di affitto o un compromesso di acquisto di un immobile sito nel Comune di Isera purchè al momento dell'inserimento del figlio al servizio di asilo nido abbiano richiesto la regolare iscrizione anagrafica.**

**Per la frequenza all'Asilo nido l'utente è tenuto a corrispondere una retta mensile comprensiva di una quota giornaliera e di una quota fissa mensile secondo i criteri e le modalità che la Giunta Comunale provvederà a determinare.**

**La quota giornaliera da corrispondere mensilmente in base all'effettiva presenza, è stabilita in misura eguale per tutti gli utenti del servizio in relazione alle spese di vitto e di materiale igienico-sanitario necessario.**

**La quota fissa mensile viene diversificata per fasce di utenza tenendo conto delle condizioni economiche e della composizione del nucleo familiare, del numero degli iscritti facenti parte dello stesso nucleo, del patrimonio dello stesso e di particolari situazioni di disagio.**

**La quota fissa dovrà essere corrisposta mensilmente, posticipatamente e indipendentemente dalla frequenza. Nel solo mese di ammissione, qualora la stessa sia successiva al giorno 15, la retta sarà dimezzata. Nei periodi di chiusura della Scuola verranno calcolati i giorni e l'importo corrispondente in meno sulla quota fissa.**

**Il ritiro dall'Asilo nido deve essere sempre comunicato per iscritto con un preavviso di 60 giorni da parte dei genitori del bambino. Gli stessi sono tenuti a corrispondere la quota fissa mensile per il periodo successivo al ritiro fino alla fine dell'anno educativo (31.08) salvo che il posto non venga coperto da altro utente.**

**Tale termine non si applica solo nel caso in cui il ritiro sia dovuto a gravi motivi di salute debitamente certificati oppure che, con un preavviso di 60 (sessanta) giorni, si verifichi un trasferimento di residenza del nucleo familiare, ovvero per circostanze gravi ed eccezionali, che verranno valutate di volta in volta dalla Giunta comunale, la quale potrà concedere l'esonero dal pagamento della parte fissa mensile. In caso di trasferimento di residenza fuori dall'area di utenza, successivo all'inserimento, l'utente può proseguire la frequenza fino al termine dell'anno educativo corrispondendo, oltre alla quota giornaliera, la quota fissa mensile aumentata del 35% dalla data di trasferimento della residenza.**

**La Giunta comunale individua le modalità per la presentazione delle domande e per l'applicazione dei seguenti criteri nella formazione delle graduatorie:**

**situazione del bambino con particolare riferimento alla presenza di minorazioni psicofisiche, alla mancanza di adeguata assistenza familiare;**

**situazione familiare con particolare riferimento alla assenza dei genitori, al numero dei componenti, alla loro situazione lavorativa, alla presenza di problemi di handicap e ogni altro elemento significativo al fine della individuazione del bisogno sociale;**

**situazione economica;**

tempo di attesa.

Nella propria deliberazione la Giunta comunale stabilisce le modalità con le quali le famiglie sono tenute ad informare tempestivamente di mutamenti significativi nelle situazioni familiari ed economiche della famiglia stessa in modo da consentire l'aggiornamento delle graduatorie indicate. Al momento dell'iscrizione, il Comune o l'Ente gestore chiederà all'utente di fornire le certificazioni sanitarie richieste per l'ammissione all'asilo nido.

#### **Art. 7 – DIRITTO DI FREQUENZA DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

Hanno priorità di diritto all'ammissione i bambini diversamente abili residenti nell'area di utenza dell'asilo nido. Per favorirne la piena integrazione in accordo con la famiglia l'ente gestore del servizio provvede ad istituire per ciascun bambino un gruppo di lavoro con la presenza delle varie figure professionali che seguono il bambino stesso.

In presenza di bambini diversamente abili o comunque in situazioni di svantaggio deve essere prevista per ciascun bambino l'attuazione di un progetto educativo individualizzato diversamente abile, è consentita la permanenza del medesimo per un periodo massimo di un anno dall'acquisizione del diritto alla frequenza alla scuola materna.

#### **Art. 8 – GRUPPO DI LAVORO**

L'Ente Gestore assicura che tutto il personale del nido (personale educativo, di cucina, ausiliario e il coordinamento interno e pedagogico) si costituisca in un gruppo di lavoro e condivida le linee pedagogico-educative del progetto traducendole, secondo le rispettive competenze, a programmare ed organizzare l'attività educativa.

Eventuale personale di supporto assunto in caso di frequenza di bambini diversamente abili sarà parte integrante del gruppo di lavoro.

Il personale ausiliario fa parte in modo attivo del gruppo di lavoro e da il suo contributo per quanto riguarda il riordino, la pulizia degli spazi e la distribuzione dei pasti.

#### **Art. 9 – STANDARD DI SERVIZIO**

Il rapporto tra educatori e bambini all'interno del nido fa riferimento alla normativa provinciale: un'educatrice ogni sei bambini con età inferiore a 18 mesi e un'educatrice ogni nove bambini con età

superiore a 18 mesi). Le sostituzioni degli educatori dovranno essere effettuate in modo tale da garantire il mantenimento del rapporto previsto tra educatori e bambini presenti.

L'Ente Gestore dovrà garantire la presenza di un sufficiente numero di unità di personale durante tutto il periodo di apertura giornaliera dell'asilo nido adeguata al rapporto bambini, educatori di cui al punto precedente.

La funzione di coordinamento è affidata ad un educatore che presenta caratteristiche personali e professionali idonee per svolgere questa mansione.

Il coordinatore pedagogico è responsabile degli aspetti pedagogico educativi del servizio, si occupa del supporto e della supervisione delle attività educative, dei percorsi di approfondimento e della formazione del personale. Riveste un ruolo importante di supporto e di consulenza rivolto alle famiglie.

Il personale educativo in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa si occupa della programmazione e realizzazione delle attività e dei momenti di cura dei bambini, nonché di mantenere costanti rapporti con le famiglie dei bambini inseriti nel proprio gruppo sezione.

L'Ente Gestore garantisce la formazione e il costante aggiornamento del personale comprese le materie di igiene e sicurezza sul lavoro.